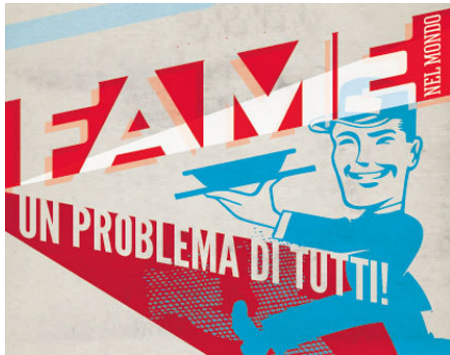


A “scuola” di cittadinanza attiva

Presentazione del percorso formativo: “Fame nel mondo: un problema di tutti”

Percorso didattico per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado



La fame è una sensazione fisica comune a tutti gli esseri umani: al neonato che piange disperato in attesa della poppata, all’adolescente che a metà mattinata inizia ad agitarsi sul banco e sogna la campanella della ricreazione, al contadino che lavora la sua terra e si nutre dei frutti del suo lavoro, al manager in una riunione che non prevede pausa pranzo...Provate a fare un viaggio con la mente dall’Italia all’India, dall’India al Kenya, dal Kenya a qualsiasi angolo della terra, la sensazione sarà sempre la stessa!

Eppure mentre 6 miliardi di persone nel mondo “aprono il frigorifero” e soddisfano il bisogno di cibo, circa un miliardo di altre persone quel frigorifero, se ne hanno uno, lo trovano completamente vuoto!

ActionAid è un’organizzazione internazionale indipendente, impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell’esclusione sociale. Nell’ambito di **Operazione Fame**, la nostra campagna di sensibilizzazione pubblica per chiedere che il diritto al cibo sia garantito a tutti, abbiamo sviluppato **“Fame nel mondo: un problema di tutti”, un percorso formativo** nato appositamente per presentare questa problematica agli adolescenti di oggi, con l’intento di stimolarli a essere cittadini più consapevoli, rispettosi dei diritti umani e promotori in prima persona di un cambiamento positivo. Perché senza questo cambiamento i nostri posteri sentiranno parlare di fame nel mondo ancora a lungo!

Il percorso formativo è strutturato in **3 moduli**, ognuno indipendente dall’altro, da sviluppare in circa 2 ore ciascuno, facendo una scelta a seconda dell’attinenza con i programmi scolastici o degli interessi degli studenti stessi. L’ideale sarebbe affrontarli a cavallo del 16 ottobre, Giornata mondiale dell’alimentazione, o del 20 febbraio, Giornata mondiale della giustizia sociale, date chiave in cui centinaia di altri giovani, adulti, istituzioni e associazioni partner si mobilitano per chiedere che il diritto al cibo sia garantito a tutti!

I materiali a disposizione dell’insegnante che deciderà di adottare questo percorso sono:

- Un libretto per gli insegnanti che comprende un’introduzione alla fame nel mondo, una presentazione dei temi e della struttura di ogni modulo, un elenco di risorse esterne di approfondimento.
- Delle schede fotografiche per ogni modulo: da fotocopiare e distribuire ai ragazzi.
- Delle schede attività ed esercitazione da utilizzare durante il percorso.
- Un CD che conterrà tutto il materiale di cui sopra, il video “Tegnu Fame” realizzato dai ragazzi di San Marzano di San Giuseppe
- Una mappa che aiuterà gli studenti a localizzare i paesi di cui si parla e capire dove è più diffusa la fame.

Presentazione dei moduli

Modulo I – Fame è lo stomaco che brontola e...

L’approccio iniziale del percorso sarà apparentemente inconsueto: gli studenti saranno liberi di riflettere, di immaginare, di raccontare storie sul cibo, sulla fame. Si partirà da un unico stimolo: il video “Tegnu Fame” realizzato da un gruppo di adolescenti di San Marzano di San Giuseppe, in provincia di Taranto, che hanno voluto interpretare a loro modo la tematica della fame. Gli spunti di riflessione non mancheranno, grazie anche all’arricchimento delle storie contenute nelle schede.

Obiettivi: Riconoscere il concetto di fame come sensazione fisica e come problema legato al diritto al cibo. Riflettere sul valore del cibo, il suo ruolo nella vita di tutti i giorni e nel passato, nei paesi del Nord e del Sud del mondo.

Attività didattiche:

- Visione del video “Tegnu fame”, realizzato da un gruppo di adolescenti di San Marzano di San Giuseppe (TA) nel corso di un laboratorio di video-editing.
- Brainstorming sulla fame: cosa si intende, cosa si prova e quali immagini vengono alla mente.
- Lettura di storie sulla fame.

Strumenti didattici:

- Video “Tegnu Fame”
- Mappa con dati sulla fame nel mondo
- 4 schede stampate e su CD (da fotocopiare per gli studenti)
- Giornali, riviste con immagini legate al cibo (da procurarsi o far portare ai ragazzi)

Prodotto finale:

Scuole secondarie inferiori: Raccolta di immagini da giornali o da Internet che evocano ai ragazzi la tematica fame nel Nord e Sud del mondo e produzione di un collage o cartellone.

Scuole secondarie superiori: intervista ai genitori, ai nonni o conoscenti su cosa significa la fame per loro (stimolare a replicare il video oppure creare una gallery di fotografie).

Proposta per entrambi: Esposizione della mostra sul diritto al cibo di ActionAid, si potrà richiedere direttamente all’ufficio Campagne e Attivismo. I ragazzi che avranno seguito il percorso faranno da “guida” ai compagni, genitori che saranno invitati all’esposizione.

Modulo II – Namasté, insieme a spasso in India

La voce del Sud del mondo entrerà preponderante nel secondo modulo dove ci chiederemo come un adolescente indiano possa pensare al proprio futuro se ha sempre lo stomaco vuoto, come si vive nelle comunità più emarginate dell’India e quali sforzi vengono fatti per garantire che il diritto al cibo e il diritto all’istruzione siano diritti di tutti. Le parole e le esperienze di coetanei indiani avranno un impatto molto più forte rispetto a qualsiasi lezione frontale che potremmo organizzare noi sull’argomento.

Obiettivi: Osservare e assimilare concetti chiave e informazioni sull’India. Apprezzare un’altra cultura e riflettere sulle differenze di vita tra il Nord e Sud del mondo. Comprendere il legame tra il cibo e l’istruzione e l’importanza di attivarsi per promuovere questi diritti.

Attività didattiche:

- Attraverso le informazioni inserite sulle schede, ripercorrere le abitudini di vita di un ragazzo indiano
- Riflettere sulle proprie abitudini e paragonarle a quelle di un ragazzo indiano (la scuola, i giochi, la propria casa)

Strumenti didattici:

- Mappa per localizzare Italia, India ecc..
- 5 schede stampate e su CD (da fotocopiare per gli studenti)
- Scheda attività “Ciclo delle 24 ore” (per le scuole secondarie inferiori)
- Scheda attività “Fai un passo avanti” (scuole secondarie superiori)

Prodotto finale: Esposizione della mostra sul diritto al cibo, si potrà richiedere direttamente all’ufficio Campagne e Attivismo di ActionAid. I ragazzi che avranno seguito il percorso faranno da “guida” ai compagni, amici e genitori che saranno invitati all’esposizione.

Modulo III – La fame di terra si può saziare!

Nel terzo modulo saranno le esperienze concrete di donne e di piccoli contadini a parlare per far comprendere agli studenti il valore della terra, del lavoro in campagna, delle difficoltà che essi incontrano nell’ottenere l’accesso alla terra

e la proprietà di essa. Ci domanderemo insieme cosa significa garantire il diritto al cibo a questi soggetti prioritari nel lavoro di ActionAid. Entreremo poi in un discorso di politiche europee, introducendo il tema di estrema attualità dei biocarburanti.

Obiettivi: Approfondire i temi seguenti: il valore della terra e dell'agricoltura nei paesi in via di sviluppo; l'importanza dell'accesso alle risorse naturali con un focus specifico sulla situazione delle donne e dei piccoli contadini; comprendere la tematica dei biocarburanti e le sue implicazioni a livello internazionale e locale; Riflettere sul valore di cittadinanza attiva nel Nord e Sud del mondo.

Attività didattiche:

- Presentazione di storie concrete di mobilitazione nel Sud del mondo: mobilitazione delle donne Dalit in India e Marcia della Terra.
- Presentazione del caso Kenya sui biocarburanti

Strumenti didattici:

- 5 schede stampate e su CD (da fotocopiare per gli studenti)
- Esercitazione per simulare il caso Kenya
- Scheda attività "Buone pratiche"

Prodotto finale: creazione di una pagina face book dove promuovere le buone pratiche sostenibili e coinvolgere singoli e realtà del territorio a implementarle. L'obiettivo è comprendere l'importanza di attivarsi anche singolarmente e sul proprio territorio per contribuire alla lotta contro la fame nel mondo.

Per ricevere informazioni, supporto e modalità di ricezione del percorso in formato cartaceo o digitale, contattare:

Maria Sole Piccioli
Unità Campagne e Attivismo ActionAid
attivismo@actionaid.org
02 742001